
N. verbale: 39

N. delibera: 157

dd. 31 maggio 2012

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE adottata nella seduta del 31 maggio 2012 alle ore 12.00 con la presenza dei signori Assessori:

1) Silvia ALTRAN	P	5) Francesco MARTINELLI	P
2) Paola BENES	P	6) Cristiana MORSOLIN	P
3) Paolo FRITTITTA	P	7) Mariella NATURAL	P
4) Omar GRECO	P	8) Massimo SCHIAVO	P

Totale presenti: 8

Totale assenti: 0

Presiede il Sindaco Silvia Altran

Assiste Il Segretario Generale Antonio DE STEFANO

Servizio proponente

Servizio: Gestione Territorio e Patrimonio Immobiliare

Unità Operativa: Urbanistica e Mobilità

OGGETTO: Verifica assoggettabilità a procedura di VAS della Variante +allo strumento urbanistico generale denominata "Variante all'art. 14 delle Norme tecniche di Attuazione del PRGC Comunale" - immobile ex Albergo Operai

RELAZIONE

La Direttiva 2001/42/CE richiede che ogni "Piano o Programma" che abbia effetti significativi sull'ambiente, e segnatamente quelli "...elaborati per il settore agricolo, forestale, della pesca, energetico, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli..." siano soggetti ad una valutazione ambientale strategica (VAS).

La procedura di VAS (art. 1 della citata Direttiva) ha l'obbligo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di determinati Piani e Programmi.

Il DLgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), e s.m.i., le cui norme costituiscono recepimento ed attuazione della Direttiva, stabilisce altresì che "...la VAS di Piani (...) ha finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica...".

La Regione Friuli Venezia Giulia con la LR 11/2005 e poi con la LR 16/2008 e s.m.i., ha provveduto ad emanare una normativa per l'attuazione della Direttiva Europea sopra richiamata in materia di valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, nonché le procedure da seguire.

Tuttavia, altre integrazioni alla legislazione nazionale sono avvenute con il DLgs 128/2010 e con il DL 70 del 13-05-2011 convertito nella Legge 106/2011.

Quest'ultimo in particolare ha integrato l'art. 16 della Legge 1150/42 (Legge Urbanistica Nazionale) con il quale si stabilisce che *“lo strumento attuativo di piani urbanistici NON è sottoposto a VAS né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante purché lo strumento sovraordinato (PRGC) definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.”*

Quella in trattazione con la presente deliberazione è dunque una variante non sostanziale al PRGC, che, ai sensi dell'art. 4 della citata LR 16/2008 è da considerarsi una "piccola area a livello locale" e quindi sottoposta a verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS. E' inoltre una variante (solo normativa) e prevede la possibilità di un ampliamento all'edificio denominato "ex Albergo Operai" di Panzano, sito in zona Industriale "D1g", già destinato a foresteria e uffici di pertinenza della Fincantieri oltre che ad un "polo Museale (Museo della cantieristica navale) di proprietà del Comune di Monfalcone.

La trasformazione dell'edificio da zona residenziale "A3" di centro storico Panzano a zona industriale D1g era già stata affrontata con la VAS della variante n. 31 al PRGC, ma tale valutazione strategica si è limitata a valutare gli impatti della trasformazione urbanistica dell'edificio per "...far fronte al fabbisogno abitativo determinato dalla crescente immigrazione (da lavoro e da popolamento) evitando la formazione di ghetti in funzione di una migliore coesione sociale...", ovvero, la trasformazione da zona residenziale a zona industriale dell'edificio ex Albergo Operai destinandolo ad uffici per la Fincantieri avrebbe eliminato la "paura" di un "ghetto" dato dalla presenza (con la precedente destinazione residenziale) di ben 198 alloggi per trasfertisti.

Quindi, anche se l'argomento è stato trattato nella VAS della variante n. 31 (senza prevedere azioni di mitigazione essendo questa un'area industriale e già urbanizzata), questa variante prevede la possibilità di ampliare seppur modestamente nel complesso di una volumetria già consistente, l'edificio, precisamente di recuperare uno dei sottotetti prima inutilizzati per destinarlo ad uffici di rappresentanza Fincantieri.

La richiesta di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, redatta dall'arch. Francesco Morena di Monfalcone, è stata avviata dal Proponente ovvero il privato che l'ha proposta e "la fase di valutazione" è stabilita dall'Autorità competente che in questo caso è la Giunta Comunale sulla base di una relazione con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del DLgs 152/06, "se le previsioni derivanti dall'approvazione della variante producano effetti significativi sull'ambiente".

In data 14/05/2012 prot. 16368, è stata presentata la relazione di analisi predisposta secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 della Direttiva 2001/42/CE relativa alla Variante in oggetto e allegata al presente atto, dalla quale emerge che dall'insieme integrato delle indagini e delle valutazioni contenute nella relazione stessa, si constata l'assenza di effetti negativi sull'ambiente conseguenti all'insediamento direzionale "aggiuntivo" ivi previsto e si ritiene che la medesima variante al PRGC non sia assoggettabile a procedura di VAS.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione di cui sopra;

VISTO il DLgs 152/2006 e succ. modif. ed integr., la Direttiva 2001/42 CE del 27-06-2001 la LR11/2005 e la LR 16/2008 e s.m.i.; il DLgs 128/2010 e il DL 70 del 13-05-2011 convertito nella Legge 106/2011;

RILEVATO dalla Relazione di Analisi redatta secondo le indicazioni operative contenute nell'Allegato 1 - 2001/42/CE Elaborato MA_211_0702 redatta dall'arch. Morena Francesco, che la variante in questione, alla luce degli aspetti affrontati nello studio ed in considerazione della mancanza di impatti significativi non debba essere assoggettata alla procedura di VAS;

CONDIVISA E FATTA PROPRIA la Relazione di Analisi redatta secondo le indicazioni operative contenute nell'Allegati 1 -2001/42/CE redatta dall'arch. Morena Francesco di Monfalcone e costituente parte integrante degli elaborati di Variante;

RITENUTO quindi in ogni caso che il soggetto "Proponente" sono i proprietari che hanno presentato la Variante; l'Autorità procedente è la Pubblica Amministrazione che recepisce la Variante, e che l'Autorità competente è la Giunta Comunale;

VISTO che ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della LR 16/2008 l'Autorità Competente valuta sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal Proponente e con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione della Variante possono avere effetti significativi sull'ambiente;

ACCERTATO che la Variante, per i suoi contenuti e per l'impatto che avrà sul territorio, non sia da assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica perchè non produce "effetti significativi sull'ambiente";

RITENUTO di dare immediata eseguibilità alla presente delibera al fine di procedere con la massima celerità al proseguo della procedura ai fini della futura adozione della Variante;

VISTO il parere tecnico favorevole del Dirigente del Servizio 4° ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO che il presente provvedimento non è soggetto a parere contabile,

DELIBERA

1. Di stabilire che la variante al PRGC denominata "Variante all'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC del Comune di Monfalcone" che riguarda l'edificio ex Albergo Operai a Panzano, redatta dall'arch. Morena Francesco di Monfalcone, non sia assoggettabile a procedura di VAS, ai sensi dell'art. 4 della LR 16/2008 e s.m.i. come da relazione di Analisi allegata;

2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della LR 21/03 e successive modificazioni al fine di procedere con la massima celerità nell'iter di adozione della Variante stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Territorio e Patrimonio Immobiliare, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Visto che il presente atto non è soggetto al parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

-avvio procedure di adozione Variante

A voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco-Presidente

Silvia ALTRAN

Il Segretario Generale

Antonio DE STEFANO